

Comunicato stampa COMUNE DI PIOMBINO:

Stagione Teatrale e Teatro Ragazzi 2019/20: come chiedere il rimborso degli spettacoli annullati per emergenza Covid-19

In applicazione dell'art. 88 del DL 17/03/2020 N.18 **entro il 20 maggio** è possibile chiedere il rimborso dei biglietti venduti in prevendita e dei ratei abbonamenti degli spettacoli annullati per l'emergenza Coronavirus, organizzati dal Comune di Piombino e da Fondazione Toscana Spettacolo.

Il rimborso, che sarà possibile tramite voucher e non in forma monetaria, potrà essere richiesto per lo spettacolo "Così parlò Bellavista" con Geppy Gleijeses previsto il 23 marzo e per "Peter Pan", stagione teatro ragazzi programmato per il 26 marzo.

I voucher potranno essere utilizzati unicamente per eventi organizzati da Fondazione Toscana Spettacolo onlus, entro un anno dall'emissione, e trasformati in regolari titoli di accesso dalle biglietterie. Potranno essere validi inoltre per più acquisti anche in momenti diversi oppure potrà essere a parziale copertura di un evento a maggior prezzo d'ingresso.

Nel caso in cui il titolo di accesso consista in abbonamento a data fissa, l'acquirente ha diritto a richiedere il rimborso dei ratei non goduti e il voucher avrà valore economico pari al lordo attribuibile ai suddetti ratei.

Come chiedere il rimborso:

Per i biglietti acquistati nei punti vendita o sul circuito ticketone o call center gli acquirenti dovranno inviare l'istanza di rimborso al gestore della prevendita (TicketOne) e seguire le procedure indicate alla pagina <https://www.ticketone.it/campaign/covid-19/>.

Per il rimborso del rateo abbonamenti gli acquirenti dovranno far pervenire specifica richiesta all'ufficio Cultura del Comune di Piombino, indicando i propri dati, gli estremi identificativi dell'abbonamento e allegando scansione leggibile fronte retro dell'abbonamento. E' preferibile inviare la richiesta di rimborso tramite mail a cultura@comune.piombino.li.it inserendo come oggetto: "richiesta rimborso rateo abbonamento".

I titoli di accesso tradizionali annullati dovranno essere conservati, come previsto dalla normativa vigente.

La Fondazione Toscana Spettacolo e il Comune di Piombino, a nome del mondo della cultura e di tutti gli operatori che lo animano, ringraziano anticipatamente gli spettatori che, consapevoli della fragilità del settore, sceglieranno di sostenerla, rinunciando al rimborso del biglietto o della quota di abbonamento.

Per informazioni, è possibile rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune di Piombino: cultura@comune.piombino.li.it